

Le amministrazioni locali sono impegnate in prima linea nel ricercare soluzioni per far fronte ai cambiamenti climatici. Le azioni di adattamento offrono nuove opportunità per migliorare la qualità di vita, promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, stimolare gli investimenti e l'innovazione, rafforzare la partecipazione e la cooperazione tra i vari soggetti interessati. Adottando un paradigma della resilienza e investendo in attività di preparazione ai cambiamenti climatici, i sindaci e i leader politici dell'UE rendono le loro amministrazioni locali più attraenti, sane e sicure.

Impegno dei Sindaci

Il sottoscritto **Federico Pizzarotti, Sindaco del Comune di Parma della Regione Emilia Romagna** La informa che **il Consiglio Comunale** ha deciso nel corso della seduta del **21 Ottobre 2014** di autorizzarmi in qualità di **Sindaco** a firmare l'iniziativa Mayor Adapt, ossia l'iniziativa del Patto dei Sindaci relativa all'adattamento ai cambiamenti climatici, in piena consapevolezza di tutti gli impegni indicati qui di seguito e specificati per esteso nel "documento di impegno" completo.

Mi impegno in particolare a contribuire all'obiettivo generale della strategia di adattamento dell'UE e a creare un'Europa più resiliente nei confronti dei cambiamenti climatici. Ciò significa migliorare la preparazione dell'amministrazione locale e la capacità di risposta agli effetti dei cambiamenti climatici mediante le azioni seguenti:

- ~~sviluppare una strategia generale (indipendente) di adattamento locale per la nostra amministrazione locale (1); e/o¹~~
- **integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri piani esistenti (2)**

¹ Si prega di scegliere l'opzione/le opzioni desiderata/e e barrare quella non selezionata (se del caso).

Indipendentemente dall'opzione prescelta, mi impegno a rispettare **l'impostazione per fasi** descritta di seguito:

- **valutare i rischi e le vulnerabilità potenziali connessi ai cambiamenti climatici** come base per definire le misure di adattamento in ordine di priorità;
- **individuare, valutare e dare la priorità ad azioni di adattamento mediante lo sviluppo e la presentazione di una strategia di adattamento locale (1) o dei relativi documenti di adattamento (2)**, inclusi i risultati della valutazione della vulnerabilità, identificando chiaramente le responsabilità e le risorse e presentando azioni di adattamento entro due anni dalla firma ufficiale dell'impegno;
- **attuare azioni locali di adattamento;**
- **monitorare e valutare regolarmente i progressi compiuti;**
- **riferire con cadenza biennale** in base al quadro dell'iniziativa;
- **adeguare la strategia di adattamento locale** di conseguenza.

Dichiaro che la mia amministrazione locale è all'altezza del compito e pronta a mobilitare risorse e capacità sufficienti per rafforzare la propria resilienza ai cambiamenti climatici.

Comune di Parma - strada della Repubblica 1
Federico Pizzarotti - sindaco@comune.parma.it
Enzo Bertolotti - e.bertolotti@comune.parma.it - 0521 218065

data, 04/12/2014

FIRMA del sindaco

Prot. 230.165

Documento completo di impegno

CONSIDERANDO che il gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha confermato nella sua quinta [relazione di valutazione](#) che le attività umane continuano a influire sul clima della Terra;

CONSIDERANDO che la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni ricordano che l'obiettivo di mantenere l'aumento della temperatura media mondiale in superficie al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali necessita di azioni di mitigazione urgenti e ambiziose da parte della comunità internazionale e sottolineano che l'adattamento è un complemento necessario e inevitabile alla mitigazione;

CONSIDERANDO che la Commissione europea (CE) e l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) segnalano che i cambiamenti climatici minacciano le diverse regioni europee in modi diversi, sebbene tutte le regioni saranno soggette a tale influenza tramite una serie di cambiamenti gradualmente (quali l'aumento della temperatura media o cambiamenti della biodiversità) e rapidi (ad esempio inondazioni). Sia la CE, sia la AEA considerano i cambiamenti climatici un aspetto fondamentale della pianificazione per il futuro. Oltre a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, è necessario anche l'adattamento da parte della società, altrimenti i costi dei danni continueranno a crescere;

CONSIDERANDO che la Commissione europea, nella [strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici](#) (CE 2013) definisce un quadro e i meccanismi atti a rendere l'UE più preparata ad affrontare gli effetti attuali e futuri dei cambiamenti climatici e introduce l'adattamento nel quadro del Patto dei Sindaci (2013/2014). La Commissione, prendendo a modello dell'iniziativa del Patto dei Sindaci, sosterrà l'adattamento nelle città, in particolare avviando l'iniziativa Mayors Adapt che consente loro di impegnarsi volontariamente ad adottare strategie di adattamento locale e attività di sensibilizzazione (azione 3).

NOI SINDACI CONFERMIAMO CHE:

le amministrazioni locali, in tutte le situazioni socioeconomiche e aree geografiche, sono vulnerabili ai vari impatti dei cambiamenti climatici, come ad esempio gli eventi meteorologici estremi, quali le ondate di calore, le tempeste, le inondazioni e la siccità, nonché i cambiamenti a lungo termine, come le perdite economiche e i problemi di sanità pubblica — anche se già si stanno compiendo sforzi per ridurre le emissioni.

Le amministrazioni locali costituiscono gli attori fondamentali nell'attuazione delle misure di adattamento e migliorando la capacità complessiva di resilienza dei territori locali nei settori politici di loro competenza, quali l'ambiente, la pianificazione territoriale, la sanità pubblica, la

protezione civile, la gestione del rischio, l'approvvigionamento di energia e di acqua; sono già in corso numerose iniziative a tale riguardo.

Le azioni di adattamento offrono nuove opportunità per migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini, promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, stimolare gli investimenti e l'innovazione, rafforzare la partecipazione e la cooperazione tra i vari soggetti interessati, e devono pertanto essere integrate nelle pratiche di sviluppo e pianificazione urbane.

La riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'adattamento delle infrastrutture e delle politiche agli impatti dei cambiamenti climatici sono entrambi elementi essenziali per creare amministrazioni locali più sostenibili. Pertanto, l'iniziativa del Patto dei Sindaci si offre quale valido quadro per l'azione e la messa in rete per le amministrazioni locali entro cui i loro sforzi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale assumono una prospettiva integrata.

NOI SINDACI CI IMPEGNAMO A:

contribuire all'obiettivo generale della strategia di adattamento dell'UE e a creare un'Europa più resiliente nei confronti dei cambiamenti climatici. Ciò significa migliorare la nostra preparazione e capacità di risposta agli effetti dei cambiamenti climatici mediante le azioni seguenti:

- sviluppare una strategia generale di adattamento locale per le nostre amministrazioni locali (1); **e/o²**
- integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri piani esistenti (2).

² I comuni partecipanti dispongono di una flessibilità sufficiente per scegliere il modo migliore di integrare l'adattamento nelle rispettive politiche e attività locali. Specificare l'opzione/le opzioni desiderata/e e barrare l'opzione non selezionata (se del caso) nel modulo d'impegno dei sindaci (1a pagina).

Indipendentemente dall'opzione selezionata, ci impegniamo a:

Seguire la seguente impostazione per fasi:	e presentare (entro limiti di tempo predefiniti):
1. Per iniziare: garantire l'impegno e assicurare la gestione	✓ Una strategia locale di adattamento (1) o i relativi documenti di adattamento (2) , inclusi i risultati della valutazione della vulnerabilità e dei rischi, identificando chiaramente le responsabilità e le risorse e descrivendo azioni di adattamento <u>entro due anni</u> dalla firma ufficiale dell'impegno;
2. Valutare i rischi e le vulnerabilità in base ai quali stabilire le misure di adattamento	
3. Individuare le opzioni di adattamento in ordine di priorità	
4. Valutare le opzioni di adattamento	
5. Attuare le opzioni di adattamento	✓ Una relazione sui progressi dell'attuazione ogni due anni in base al quadro dell'iniziativa (cfr. la lista di autovalutazione proposta in appendice).
6. Monitorare e valutare periodicamente i progressi compiuti e adeguare di conseguenza la strategia di adattamento locale	

In caso di mancata presentazione del o dei documenti di cui sopra accettiamo di essere sospesi dall'iniziativa, previa notifica scritta da parte dell'Ufficio del *Mayors Adapt*.

NOI SINDACI PRENDIAMO ATTO DEL FATTO CHE L'ADATTAMENTO RICHIEDE:

Una forte leadership politica

Affinché l'agenda climatica sia coronata da successo duraturo, è essenziale che siano garantite empowerment e sostegno sufficienti al livello politico più elevato.

La fissazione di obiettivi a lungo termine

L'adattamento ai cambiamenti climatici richiede la definizione di obiettivi a lungo termine che vadano al di là delle legislature o dei mandati politici.

Il coordinamento della politica sul clima

L'adeguamento agli impatti dei cambiamenti climatici richiede un'azione coordinata tra mitigazione e adattamento. Le azioni sui due fronti devono andare di pari passo e, ove possibile, rafforzarsi reciprocamente. Questo approccio coordinato è essenziale per consentire un'efficace azione di adattamento a livello locale.

L'integrazione dell'adattamento nelle politiche e nei piani mediante un'impostazione multisettoriale

Data la natura trasversale della questione, l'adattamento richiede un approccio integrato, intersettoriale e interdisciplinare. Le amministrazioni locali possono, ad esempio, definire norme di resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici per gli edifici nuovi ed esistenti, nonché per le

infrastrutture dei trasporti e dell'energia, promuovere l'integrazione di spazi verdi e blu nei piani territoriali locali, migliorare il piano di gestione dei rischi di inondazioni e ondate di calore, ecc.

Integrare l'adattamento all'interno dei piani e delle strategie delle amministrazioni locali aiuterà ad affrontare i problemi tecnici e a sfruttare il sostegno politico, lavorando nel contempo con tutti i dipartimenti interessati dell'amministrazione locale, agevolando così l'integrazione orizzontale e verticale delle politiche. Il coordinamento tra i dipartimenti che si occupano delle varie politiche all'interno dell'amministrazione locale e al di fuori di essa consente di condividere risorse e competenze, promuovendo nel contempo l'adattamento.

Un'intensa collaborazione tra tutti i soggetti interessati

L'adattamento ai cambiamenti climatici richiede l'azione e la cooperazione della società nel suo insieme:

- dei cittadini, per creare una maggiore sensibilizzazione (ad esempio sugli eventuali danni causati da inondazioni, ondate di calore, ecc.), stimolare i cambiamenti di comportamento e far sì che vi sia la comprensione dei rischi e delle incertezze inerenti alle strategie di contrasto dei cambiamenti climatici;
- del mondo accademico e degli istituti di ricerca per sviluppare e migliorare la base di conoscenze (ad esempio le proiezioni sui cambiamenti climatici utili per i processi decisionali a livello locale);
- dei professionisti (ad esempio urbanisti, associazioni edilizie, servizi di prevenzione delle catastrofi e servizi di assistenza sanitaria) per sviluppare e sfruttare le conoscenze che portano ad azioni concrete efficaci e ad una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- del settore privato, per testare le tecnologie, gli strumenti e i meccanismi finanziari adeguati per rispondere alla sfida di resilienza a livello locale, generando nel contempo crescita economica e occupazione.

Coinvolgere tutti i soggetti interessati, comunicare sfide e opportunità e favorire la partecipazione sono azioni essenziali per il successo dell'adattamento.

Una governance multilivello

La coerenza tra il quadro di adattamento a tutti i livelli (europeo, nazionale e regionale) è importante anche per integrare i problemi di adattamento nelle politiche, programmi e strategie pertinenti (ad esempio la gestione del rischio di catastrofi). I governi nazionali possono delineare e rafforzare il quadro generale della politica climatica. Inoltre, le regioni, le province, le reti e le associazioni sono riconosciute come le principali sostenitrici e moltiplicatrici dell'iniziativa.

Un'azione immediata per cogliere le opportunità di adattamento (approccio "pragmatico")

L'adattamento ai cambiamenti climatici offre l'opportunità di sviluppare nuovi posti di lavoro, promuovere l'innovazione e migliorare l'immagine delle amministrazioni locali. La pianificazione degli strumenti politici necessari e l'integrazione di soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici in misure concrete, come quelle volte a migliorare la qualità dell'ambiente in cui si vive o a ridurre il consumo di energia, aprono la strada verso un futuro più sostenibile e resiliente per i cittadini, l'economia e l'ambiente.

In primo luogo potrebbero essere prese in considerazione azioni moderate, a basso costo e "pragmatiche" abbastanza flessibili da poter integrare nuove conoscenze ed essere adattate a condizioni in continuo mutamento. Ciò garantirà l'adattamento nel tempo e a costi inferiori.

Individuare e mobilitare risorse finanziarie

Le misure di adattamento non dovrebbero essere considerate un costo ma un investimento per la sussistenza delle amministrazioni locali. Investire oggi nella resilienza è meno costoso che intervenire in futuro.

Per finanziare e sostenere le azioni di adattamento integrate sono necessari meccanismi innovativi nell'ambito del settore finanziario che siano orientati verso le città e risultino sufficientemente flessibili da consentire investimenti a lungo termine. Il capitale potrebbe essere reperito mediante partenariati pubblico-privati e assicurazioni contro i rischi climatici. Inoltre, i fondi e programmi finanziari specifici dell'UE (ad esempio, la politica di coesione, il programma LIFE, ecc.) sono predisposti e adattati dalla Commissione europea per aiutare le amministrazioni locali a rispettare i propri impegni e azioni di sviluppo nel settore climatico.

Controllo regolare dei progressi compiuti

Il controllo e la valutazione dei risultati sono importanti per dare seguito ai progressi compiuti e sviluppare azioni future. Le amministrazioni locali dovrebbero pertanto proporre chiari meccanismi di controllo (ad esempio, come tenere aggiornati i dati sui rischi e le vulnerabilità, valutare il livello di attuazione delle azioni di adattamento e garantire meccanismi di riscontro dell'esperienza maturata sul campo).

NOI SINDACI INVITIAMO LE ISTITUZIONI EUROPEE E I

GOVERNI NAZIONALI A:

istituire sistemi di cooperazione coerenti e consolidare i quadri delle politiche che sostengono lo sviluppo e l'attuazione delle nostre strategie di adattamento locale;

negoziare con il settore finanziario, sbloccare risorse finanziarie e/o garantire l'accesso diretto ai meccanismi di finanziamento per aiutarci a rispettare i nostri impegni formali di adattamento;

organizzare un'assistenza tecnica adeguata per rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici;

riconoscere le azioni e i risultati delle amministrazioni locali fornendo visibilità pubblica mediante canali ufficiali di comunicazione;

sostenere e riconoscere il ruolo delle amministrazioni locali nel migliorare la resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici dei nostri territori.

NOI SINDACI INCORAGGIAMO ALTRE AMMINISTRAZIONI

LOCALI A:

aderire all'iniziativa e formalizzare i loro contributi;

partecipare alle attività di condivisione delle conoscenze e agli eventi di sviluppo delle capacità proposti nel quadro della presente iniziativa.

APPENDICE – Quadro di trasmissione delle informazioni dell'iniziativa *Mayors Adapt*

I firmatari dell'iniziativa Mayors Adapt sono invitati a riferire sui progressi da loro compiuti mediante un semplice questionario online. Le domande, formulate in base alla seguente lista di autovalutazione, sono disponibili nella scheda di profilo delle singole città. Tale lista si basa sulle linee direttrici definite nel documento completo di impegno e viene proposta come base per la trasmissione delle informazioni. I principali risultati sono pubblicati sul sito web dell'iniziativa.

Linee direttrici	Lista di autovalutazione
Una forte leadership politica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Impegni concreti relativi all'adattamento ben integrati nell'agenda politica locale ✓ Contesto politico positivo
La fissazione di obiettivi a lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Chiare priorità e visioni a lungo termine
Il coordinamento della politica sul clima	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Azione coordinata tra le attività di mitigazione e adattamento
L'integrazione dell'adattamento nelle politiche e nei piani mediante un'impostazione multisettoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mappatura completa dei rischi e delle vulnerabilità del territorio ✓ Individuazione e classificazione delle azioni specifiche di adattamento in ordine di priorità (comprendenti chiare sinergie e potenziali compromessi con, ad esempio, le politiche di mitigazione, dell'ambiente e di gestione del rischio di catastrofi)
Un'intensa collaborazione tra tutti i soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dialogo, cooperazione e partenariato con i soggetti interessati (ad esempio, riunioni periodiche, eventi di informazione, campagne di comunicazione e formazione)
Una governance multilivello	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazione e coordinamento pertinenti (ossia ruoli e contributi assegnati chiaramente ai vari dipartimenti)
Un'azione immediata per cogliere le opportunità di adattamento (approccio "pragmatico")	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione di strumenti efficaci in materia di attuazione (ad esempio, integrazione dell'adattamento mediante le politiche e le misure vigenti, sviluppo di nuove politiche) e di accordi con i soggetti interessati responsabili dell'attuazione
Individuare e mobilitare risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stanziamento di risorse finanziarie concrete per le azioni di adattamento
Controllo regolare dei progressi compiuti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Meccanismi di controllo in atto per valutare lo stato di avanzamento e identificare le azioni future (ad esempio, disposizioni di controllo in linea con le azioni di adattamento, di indicatori fondamentali di impatto, vulnerabilità e adattamento, soggetti interessati coinvolti, frequenza proposta)

Nota

Tale lista è sostanzialmente indicativa. I suddetti elementi possono essere considerati progressivamente dai Sindaci firmatari dell'iniziativa Mayors Adapt. Non è necessario includerli tutti nella prima relazione sui progressi compiuti.

Maggiore sostegno per i firmatari dell'iniziativa *Mayors Adapt*

Un documento tecnico di meta-orientamento (compresi una lista dei settori da trattare, una guida di buone pratiche, ecc.) è disponibile sul sito internet dell'iniziativa per assistere i firmatari nel corso dello sviluppo e dell'attuazione delle loro azioni di adattamento.